

GRUPPO DI RICERCA PSICOANALITICA



ASSOCIAZIONE
PER LA RICERCA
E L'APPLICAZIONE
DELLA PSICOANALISI

ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO:

Dott. RAFFAELE DIONIGI

*I corsi si terranno presso la sede dell'associazione ARPA
Via Uberti 53 – CESENA – Tel. 0547 25622*

I corsi sono accreditati da Salute in Armonia s.r.l. Provider n.1371:

*Dalla coppia coniugale alla coppia genitoriale
corso seminariale (ore 24) crediti n. 24
con il seguente orario: 9,30-12,30 – 14,30-17*

*Scenari della genitorialità,
corso teorico - clinico (ore 40) crediti n.40
martedì dalle ore 20 alle ore 23,15
sabato dalle ore 9 alle ore 13*

Il costo del corso seminariale è di euro 300
Il costo del corso teorico-clinico è di euro 350
Costo di ogni singolo seminario euro 80
(la partecipazione ai singoli seminari
non dà accesso ai crediti formativi)

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI:

Dott. CARLA CICOGNANI
Tel. 0547 25775

(dalle ore 12 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 14,30)

SPAZI DI FORMAZIONE 2016

Corso Seminariale

DALLA COPPIA CONIUGALE ALLA COPPIA GENITORIALE

Corso teorico - clinico

SCENARI DELLA GENITORIALITA'

Via Uberti, 53 - tel. 0547 25622
47521 CESENA (FC)

www.arpa-psiche.it

SPAZI DI FORMAZIONE 2016

DALLA COPPIA CONIUGALE ALLA COPPIA GENITORIALE

CORSO SEMINARIALE

“Il tipo di legame che la coppia ha stabilito, in quanto coppia, prima della nascita del figlio, ha una notevole influenza sul modo in cui il bambino verrà accolto all'interno della diade coniugale (Box et al.,1981). Se la coppia è in grado di adattarsi con duttilità al cambiamento, il nuovo contesto che si crea può essere l'occasione per una mobilitazione creativa e l'opportunità per riaffrontare situazioni problematiche delle esperienze della propria infanzia che l'assetto affettivo attuale della relazione di coppia aiuta ad elaborare.

L'assunzione da parte dei coniugi della funzione genitoriale comporta spesso un periodo di crisi nell'assetto della coniugalità, che può essere letta come 'crisi evolutiva', in un certo senso fisiologica, e che impone anche un riassetto dell'organizzazione di personalità di ciascuno.

(Erikson, 1963; Cramer, Palacio Espasa, 1993).

...Il modo in cui la coppia si riorganizza affettivamente in relazione alla nascita dei figli ha un'influenza rilevante sia sulle modalità con cui ciascuno dei due coniugi si assesta nel proprio ruolo, sia sull'interazione fra la mamma e il neonato, e tutto ciò ha una parte considerevole nel determinare la struttura psichica del bambino”.

(D.Norsa, C.Zavattini, *Intimità e collusione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997)

“A un adulto non si deve chiedere di rappresentare l'ideale di una vita cosiddetta morale, né, tantomeno, di una vita compiuta, ma di *dare peso alla propria parola*, il che significa innanzitutto provare ad *assumere tutte le conseguenze dei suoi atti*. Un adulto non è tenuto a incarnare nessun ideale di perfezione, ma è tenuto a dare peso simbolico alla propria parola. E questo significa mostrarsi ai propri figli come dipendente a sua volta da una Legge – la Legge della parola – che lo sovrasta”.

(M.Recalcati, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli 2013)

“Noi non siamo altro che l'insieme stratificato di tutte le tracce, le impressioni, le parole, i significanti che provenendo dall'Altro ci hanno costituito. Non possiamo parlare di noi stessi senza parlare degli Altri, di tutti quegli Altri che hanno determinato, fabbricato, prodotto, marchiato, plasmato la nostra vita. Noi siamo la nostra parola, ma la nostra parola non esisterebbe se non si fosse costituita attraverso la parola degli altri che ci hanno parlati”.

(Massimo Recalcati, *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli 2013)

“...La motivazione a 'prendersi cura' mobilitata dall'arrivo del nuovo nato, come una delle espressioni più caratteristiche di quella qualità umana che Balint (Balint,Balint,1968) ha definito come 'terapeuticità naturale delle relazioni', concorre in una grande misura a dare corpo a quel nuovo assetto psicologico che comprende la coppia e il bambino, riattivando una specifica sensibilità che coinvolge anche l'equilibrio psicofisico, e introduce una particolare plasticità psichica che permette anche agli adulti, con le loro organizzazioni difensive consolidate, di accedere a livelli profondi di coinvolgimento”

(D.Norsa, C.Zavattini, *Intimità e collusione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997)

PROGRAMMA DEL CORSO

SABATO 20 FEBBRAIO

*Lasciatemi sembrare fino a quando non sarò.
Adolescenza e speranza*

Raffaele Dionigi, Psicoanalista ARPA Cesena.

SABATO 5 MARZO

*Corpi reali e corpi virtuali, come cambiano le
relazioni nell'era del web*

M. Chiara Risoldi, Psicoanalista SPI, Bologna.

SABATO 9 APRILE

*Risonanze e dissonanze del contesto familiare con
un figlio con patologia grave*

Luigi Boccanegra, Psichiatra, Psicoanalista, SPI, Venezia

SABATO 8 OTTOBRE

*Miti familiari e passaggi transgenerazionali.
Uno sguardo attraverso la lente del cinema*

Pietro Rizzi, Psicologo, Psicoanalista SPI, Milano.

SCENARI DELLA GENITORIALITÀ'

CORSO TEORICO - CLINICO

“La condivisione della genitorialità all'interno della relazione di coppia, in sostanza, può essere anche descritta nei termini dell'attivazione, potenziata reciprocamente, di quella funzione differenziata dell'individuo che la psicoanalisi ha individuato come la capacità di elaborare il lutto e di pensare; funzione indispensabile perché permette la preservazione di uno 'spazio interno' distinto dall'agire proiettivamente, quel 'Senso del Noi' condiviso dalla coppia, che può essere esteso anche al bambino in quella fase della vita in cui necessita di essere 'contenuto' con i suoi bisogni affettivi e la sua dipendenza, tollerando quella quota di frustrazione e limitazione che inevitabilmente la presenza del bambino impone”

(D.Norsa, C.Zavattini, *Intimità e collusione*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1997)

“I processi che normalmente hanno luogo nelle madri al momento della nascita del figlio e dell'emergere della genitorialità costituiscono una 'crisi'...”

L'elemento centrale di questa crisi implica ciò che abbiamo chiamato *lutto evolutivo*. In effetti pensiamo che questi eventi della vita implicino sempre la riattivazione del vissuto della perdita di oggetti primitivi, che si tratti dei propri genitori o di altre persone emotivamente significative. Nella misura in cui, nel passato, questo processo di lutto non è stato elaborato, ne ritroveremo alcune manifestazioni dirette e indirette nella relazione col figlio, sotto forma di scenari narcisistici”.

(J.Manzano, F.Palacio Espasa, *Scenari della genitorialità*, Raffaello Cortina Editore, Milano 1999)

“...Improvvisamente, comportamenti abituali nelle dinamiche familiari generano opposizione e rifiuto, nel momento in cui non corrispondono più a un sé che è impegnato a tessere nuovi legami, nel bisogno di essere parte di quel nuovo, che rappresenta il suo divenire.

E' una tempesta emotiva ed istintuale quella che irrompe nella vita del giovane adolescente e, nel sospingerlo verso nuove mete, innesca il processo di differenziazione e poi quello di separazione e individuazione. Il bisogno di dipendenza non è risolto, ma è in trasformazione l'immagine che ne rappresenta la possibilità di soddisfazione.

Il tramonto dell'immagine materna richiede altri oggetti che possano essere investiti e pone il problema non solo del guardare verso, ma anche dell'essere visti.

Il conflitto generazionale ha mobilitato l'ambivalenza che, nell'alternanza di amore e odio, impegna la modulazione della distanza in vorticosi avvicinamenti e allontanamenti.”

(F.Tagliagambe, *L'adolescenza e la costruzione della libera soggettività*, in *Adolescenza e speranza Quaderni de gli argonauti* n.28 dicembre 2014)

ARTICOLAZIONE DEL CORSO

Il corso si articola in una serie di incontri il martedì (dalle ore 20 alle ore 23,15) e il sabato (dalle ore 9 alle ore 13) per un totale di 40 ore.

PROGRAMMA E TEMI TRATTATI

- Martedì 19 gennaio: Introduzione
Martedì 16 febbraio: Dalla nascita alla co-nascita
Martedì 15 marzo: Il bambino e la coppia
Martedì 19 aprile: L'ombra di Sé: le proiezioni del genitore sul figlio
Martedì 17 maggio: L'ombra dell'oggetto dei genitori proiettato sul figlio
Martedì 14 giugno: La comunicazione triangolare nel bambino
Martedì 20 settembre: L'amore materno
Martedì 18 ottobre: Dal complesso di Edipo al complesso di Telemaco
Martedì 15 novembre: “Non ti riconosco più”. La fatica dei genitori con un figlio adolescente
Martedì 20 dicembre: Conclusioni
- Sabato 30 gennaio
Sabato 28 maggio Modelli clinici a confronto
Sabato 26 novembre

Relatore e conduttore del corso:

Dr. Raffaele Dionigi, psicoanalista, Cesena.

BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

J.Manzano, F. Palacio Espasa,
Scenari della genitorialità,
Raffaello Cortina Editore, Milano, 1999

Massimo Recalcati,
Il complesso di Telemaco,
Feltrinelli, Milano, 2013

Massimo Recalcati,
Le mani della madre,
Feltrinelli, Milano 2016